

LIMITE CONTANTE: PALMA, "REGALO A BANCHE, UCCISE PMI. NON E' LOTTA A EVASIONE FISCALE"

31 Maggio 2020



L'AQUILA - "Dal 1° giugno, il limite al contante scenderà, salvo rinvii o abrogazioni che io auspico, scenderà dagli attuali 2.999,99 euro, limite innalzato giustamente dal governo Renzi, a 1999,99 euro. Significa, in un periodo di forte crisi di clientela e di liquidità, la piccola impresa italiana".

Così ad *AbruzzoWeb* Giuseppe Palma, avvocato, giurista e scrittore.

"Si tratta di un regalo alle banche fatto dal governo Pd-5 Stelle - spiega Palma a questo giornale - Cento passaggi di una banconota di carta da cinquanta euro, nell'economia reale restano cinquanta euro. Le banche non rinunceranno alle commissioni sulla moneta elettronica, il piatto è troppo appetibile".

"Ha ragione il professor Ranieri Razzante (direttore del Centro di ricerca sulla sicurezza ed il terrorismo presidente della Associazione italiana responsabili antiriciclaggio, ndr) - quando dice che 'il contante non può agevolare l'evasione fiscale, per il semplice motivo che è lo strumento più tracciabile, cioè è l'esatto contrario di ciò che si dice'. E imporre lo strumento di pagamento è anticostituzionale", continua.

"Sono politiche contro il popolo - dice ancora - anziché 'liberare' energie in un momento di crisi, fanno la lotta al contante".

"Questa emergenza Covid-19 è usata per imporre un modello economico ulteriormente neoliberista, mentre il mondo ha virato verso la fine della globalizzazione, che ha prodotto tante disuguaglianze. Non sono contro la globalizzazione, ma va governata dalla politica. Altrimenti finisce l'umanesimo di Dante e Petrarca. È un attacco all'umanesimo, digitalizzare tutto risponde ad un sistema economico globale che però è una strada sbagliata che la storia ha già condannato. Che poi è un modello a cui rispondono, ad esempio, persone come lo scrittore Roberto Saviano, che non so come possa essere ascoltato dalla gente, quando si scaglia contro i commercialisti che cercano sostanzialmente di aiutare il cliente per non farlo morire di fame, in particolare le piccole e medie imprese" afferma poi Palma (A.S.).

© 2020 AbruzzoWeb Lufasi Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 361 del 2 settembre 2003

Direttore responsabile Berardo Santilli